



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI
INFORMATIVI E IL BILANCIO

DIVISIONE V - SISTEMI INFORMATIVI E TRASFORMAZIONE DIGITALE

DECRETO DI PAGAMENTO AD IMPEGNO CONTEMPORANEO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO** il decreto 23 gennaio 2015 del Ministro dell’Economia e delle Finanze sulle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment previste dalla legge di stabilità 2015;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei conti il 1 ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all’articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio*”



2022 – 2024”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 49;

- VISTO** il decreto 31 dicembre 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 50;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 gennaio 2022 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l'anno finanziario 2022, nonché le eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell'esercizio 2022, ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di Responsabilità;
- VISTO** il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, prot.n.1373 del 17/01/2022, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa in gestione diretta ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** il decreto ministeriale del 10 febbraio 2022 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2022 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di Responsabilità;
- VISTO** il decreto direttoriale del 16 febbraio 2022, prot.n. 0004967 del 17 febbraio 2022, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali di spesa in gestione unificata, specificati nel sopracitato decreto, ai Dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;



- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- VISTO** il comma 1, dell’articolo 35, del predetto decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;
- VISTI** i regolamenti delegati (UE) nn. 1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L398 dell’11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1 gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari ad euro 140.000,00;
- VISTO** l’art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato dall’art. 51 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, che riformula le soglie previste dall’art. 36 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 per l’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, articolo 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** altresì, il comma 6 del prefato articolo 36 ai sensi del quale “*per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante “*Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare gli articoli 17, 68 e 69;
- VISTO** il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021 – 2023, approvato con decreto del Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale il 24 febbraio 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 797/2022;
- VISTA** la comunicazione del MEF – RGS prot. n. 43416 del 21/03/2019: Legge 27 dicembre 2017, n. 205. Attuazione dell’articolo 1, comma 1072. Variazioni di bilancio. Anno finanziario 2019, anni 2020-2021 e successivi;
- VISTA** la determina, prot. 103 del 10 febbraio 2021, del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa



tra l'altro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:

- approva e adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il "Piano triennale ICT 2021-2023" del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente pro tempore della Divisione V "Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione" della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);
- dispone che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel "Piano triennale ICT 2021-2023" e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;
- approva il "Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022", redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
- procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) "digitalizzazione delle amministrazioni statali", precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020;
- stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell'ANAC. In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90;

VISTO

in particolare il progetto ID DGROB-4 "*Incremento sicurezza informatica rete del Ministero*", previsto nella Pianificazione 2019-2020 e indicato tra i programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) digitalizzazione delle amministrazioni statali a gravare sul finanziamento aggiuntivo previsto sul Fondo per gli investimenti dal comma 1072 della legge n. 205/2017;

VISTO

in particolare il progetto ID DGPGR-1 "*Sistema software di simulazione per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico*", previsto nella Pianificazione 2019-2020 e indicato tra i programmi d'investimento nell'ambito del settore di spesa h) digitalizzazione delle amministrazioni statali a gravare sul finanziamento aggiuntivo previsto sul Fondo per gli investimenti dal comma 1072 della legge n. 205/2017;



- VISTO** in particolare il progetto ID DGSCERP-1 “*digitalizzazione delle procedure di concessione delle radio frequenze*”, previsto nella Pianificazione 2019-2020 e indicato tra i programmi d’investimento nell’ambito del settore di spesa h) digitalizzazione delle amministrazioni statali a gravare sul finanziamento aggiuntivo previsto sul Fondo per gli investimenti dal comma 1072 della legge n. 205/2017;
- CONSIDERATO** che l’amministrazione ha avuto la necessità di acquistare dei servizi professionali per la realizzazione di interventi di potenziamento della sicurezza informatica della rete, attraverso un’azione combinata sia a livello di procedure, che di dispositivi ma soprattutto di applicazioni;
- DATO ATTO** che l’attuale livello di minaccia *cyber* e l’adeguamento al GDPR (*General Data Protection Regulation*) impongono di realizzare maggiori e più rigorosi livelli di controllo e verifica sul traffico in transito, anche in considerazione della attribuzione della rete del MiSE quale infrastruttura critica nazionale;
- VISTO** il CIG derivato n. **88321898ED** rilasciato dall’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
- DATO ATTO** che in data 21 luglio 2021 è stato stipulato in forma pubblica amministrativa il contratto esecutivo SPC Lotto 2 – Rep. n. 233/2021, tra l’Amministrazione, rappresentata dal Dirigente pro-tempore della Divisione V della DG per le Risorse, l’Organizzazione, i Sistemi Informativi e il Bilancio e la Leonardo Spa, in qualità di mandataria del RTI composto da IBM Italia SpA, Fastweb SpA e Sistemi Informativi srl, relativo all’acquisizione dei servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni Lotto 2 - Servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa, ad un importo complessivo pari ad € 4.250.518,186 costituito dall’imponibile € 3.484.031,30 più IVA al 22% pari ad € 766.486,886;
- VISTA** la nota prot. 17803 del 06/07/2022 con la quale l’Amministrazione ha espresso l’intenzione di procedere alla proroga contrattuale dei termini di esecuzione fino al 31 dicembre 2022;
- VISTA** la nota prot. 20369 del 04/08/2022 con la quale Consip prende atto della variazione della scadenza contrattuale dal 20/07/2022 al 31/12/2022;
- DATO ATTO** che con i pagamenti ad impegno contemporaneo distinti dalle camicie Sicoge nn. 6035, 6037, 6038, 6042, 6043 del 2021, sono stati liquidati euro 1.938.685,64 più euro 426.510,84 per IVA in favore della Società Leonardo SpA in RTI, per i servizi professionali che si sono resi esigibili nell’anno 2021;
- PRESO ATTO** che il finanziamento aggiuntivo previsto sul Fondo per gli investimenti dal comma 1072 della legge n. 205/2017 è stato introdotto nel 2019 quali residui per il 2018 e poi per gli esercizi 2019 e 2020;
- PRESO ATTO** che nel rispetto dell’impegno pluriennale ad esigibilità (IPE), la parte di contratto 233/2021 esigibile nel 2022 non è stato possibile impegnarla nell’esercizio finanziario 2021, trattandosi di spese gravanti su residui di lettera f dei capitoli 7031 pg 5, 7040 pg 5 e 7071 pg 3;



- CONSIDERATA** l'esigenza di attendere l'integrazione di cassa per i capitoli/piani di gestione sopraindicati, non disponibile da legge di bilancio in quanto provvisti solo di residui di lettera f), si è reso necessario provvedere ad un ordine di pagamento ad impegno contemporaneo per la quota parte del contratto succitato, esigibile nel 2022;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 34 della L. 196/2009;
- VISTO** l'art. 13 "Fatturazione e Pagamenti" comma 5 del contratto succitato in cui si evince che i corrispettivi saranno accreditati sul conto corrente intestato a Leonardo SpA presso: Intesa San Paolo SpA, IBAN: IT 58 E03069 01407 100000062663 e che il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari e successive modificazioni;
- CONSIDERATO** che nel contratto quadro al punto 19.5 è citato *"Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un R.T.I., ferma l'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del raggruppamento, gli obblighi di cui sopra dovranno essere tutti puntualmente assolti sia nelle fatture emesse dalla mandataria, sia dalle mandanti nello specifico caso di esercizio della facoltà di ricorrere alla fatturazione "pro quota", nel rispetto delle condizioni e delle modalità oltre disciplinate"*;
- CONSIDERATO** che anche il contratto esecutivo al punto 13.5 specifica che i corrispettivi saranno accreditati sul conto corrente della Società Mandataria;
- VISTO** il certificato di regolare esecuzione con il quale il Responsabile Unico del Procedimento certifica lo stato di avanzamento nel periodo dal 1 dicembre 2021 a 30 ottobre 2022 dei servizi indicati nei corrispondenti SAL, autorizzando le Società Leonardo SpA e Fastweb SpA ad emettere relativa fattura;
- VISTA** la fattura elettronica n. **1604006371** del 14.12.2022 di **€ 828.957,99 (ottocentoventottomilanovecentocinquantesette/99)** IVA 22% compresa, di cui **€ 679.473,76** di imponibile ed **€ 149.484,23** di IVA, emessa dalla Società **Leonardo SpA** per le attività di cui al certificato di regolare esecuzione, esigibilità split payment - data scadenza del pagamento al 14.01.2023;
- VISTA** la fattura elettronica **2800011625** del 15.12.2022 di **€ 471.318,65 (quattrocentosettantunomilatrecentodiciotto/65)** IVA 22% compresa, di cui **€ 386.326,76** di imponibile ed **€ 84.991,89** di IVA, emessa dalla Società **Fastweb SpA** per le attività di cui al certificato di regolare esecuzione, esigibilità split payment – data scadenza del pagamento al 15.02.2023;
- CONSIDERATO** che l'emissione delle fatture per intero con liquidazione al 99,50%, così come previsto dall'art. 13, comma 13.3 del contratto esecutivo, con successiva liquidazione dello 0,50% a termine di contratto porterebbe, ingiustificatamente, ad un incremento dell'indice di tempestività dei



pagamenti;

- DATO ATTO** che l'importo delle fatture succitate corrispondono al 99,50% dell'importo fatturabile per il periodo e, pertanto, il restante 0,50% verrà fatturato in unica soluzione al termine del contratto, quando cioè, si concretizzerà la quota parte di competenza economica della fornitura;
- VISTO** il riepilogo degli estremi dei documenti contabili in cui risulta la ricezione delle stesse in data 17.12.2022;
- DATO ATTO** che si è proceduto, nel Sistema INIT, alla registrazione delle fatture;
- CONSIDERATO** che sulla base dei menzionati documenti la fornitura risulta regolarmente eseguita e pertanto le dette fatture risultano liquidabili;
- VISTA** la dichiarazione della Società Fastweb SpA, del 26 novembre 2020, nella quale è specificato che il codice IBAN riportato nella fattura elettronica oggetto di questa liquidazione *“ha la sola funzione di permettere la corretta tracciatura dei dati ai fini della riconciliazione dei flussi finanziari nei confronti delle Autorità fiscali in ottemperanza dell'ex art.3 L. n. 136/2010”*;
- ACQUISITO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, per la Società Leonardo SpA con scadenza il 06 aprile 2023;
- ACQUISITO** il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, per la Società Fastweb SpA con scadenza il 01 febbraio 2023;
- ACQUISITA** la liberatoria dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione circa l'adempimento degli obblighi tributari da parte della Società Leonardo SpA;
- ACQUISITA** la liberatoria dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione circa l'adempimento degli obblighi tributari da parte della Società Fastweb SpA;
- CONSIDERATO** che occorre procedere alla liquidazione a saldo delle fatture ai sensi del dell'art. 1188 del Codice Civile (R.D. 16 marzo 1942, n.262);
- TENUTO CONTO** che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al pagamento con le modalità, di cui all'art.23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso un flusso automatico dal sistema SICOGE;

D E C R E T A

Art. 1

Si impegna e contestualmente si liquida l'importo di **€ 1.065.800,52** da corrispondersi alla Società **Leonardo S.p.A.**, in qualità di mandataria del RTI – Banca INTESA SAN PAOLO **IBAN IT58E0306901407100000062663** – a saldo delle fatture citate nelle premesse.

La spesa suddetta graverà a carico dei seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero e sarà così ripartita:

- Cap. **7040** pg. **05** euro **197.363,87** quali residui di lettera f) anno 2020
- Cap. **7071** pg. **03** euro **109.836,07** quali residui di lettera f) anno 2020



- Cap. **7031** pg. **05** euro **758.600,58** quali residui di lettera f) anno 2020

Art. 2

Si impegna e contestualmente si procede al versamento dell'IVA riferita alle fatture indicate nelle premesse, per un importo di **€ 234.476,12**, in favore del Tesoro dello Stato con estinzione sul Capo d'Entrata VIII capitolo 1203 articolo 12.

La spesa suddetta graverà a carico dei seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero e sarà così ripartita:

- Cap. **7040** pg. **05** euro **43.420,05** quali residui di lettera f) anno 2020
- Cap. **7071** pg. **03** euro **24.163,93** quali residui di lettera f) anno 2020
- Cap. **7031** pg. **05** euro **166.892,14** quali residui di lettera f) anno 2020

IL DIRIGENTE

(Aurelio La Corte)